

LE GRANDI OPERE

Aosta-Torino in un'ora e 40' ma servono 100 milioni

L'elettrificazione da sola non basta sono necessari interventi nelle stazioni

DANIELE MAMMOLITI
AOSTA

«L'elettrificazione risolve il problema della "rottura di carico" a Ivrea ma da sola non risolve tutti i problemi». Non è una frenata, quella di Luigi Bertschy dopo la conferma, arrivata dai vertici di Rfi, della «disponibilità a rivedere ed aggiornare gli strumenti attuativi per intervenire sull'infrastruttura, attraverso l'avvio della progettazione definitiva dell'elettrificazione della tratta Aosta-Ivrea e di ulteriori interventi per la velocizzazione e la messa in sicurezza della linea». Ma l'as-

**L'assessore Bertschy
«Bisognerà eliminare
passaggi a livello
e raddoppiare binari»**

sessore ai Trasporti, reduce da due giorni di incontri - insieme al suo omologo piemontese - con i vertici di Trenitalia e Rfi, chiarisce: «L'elettrificazione, da sola, oggi significa un investimento da 80 milioni di euro. Ma questo è solo un punto di partenza perché per incidere sulla qualità del servizio e sulla velocità della linea, servono altri 20 milioni. Con un totale di 100 milioni circa, oltre a elettrificare, possiamo riorganizzare i movimenti delle stazioni, rivedere i passaggi a livello perché non si può pensare che possano essere tutti eliminati e intervenire sui raggi di curvatura di alcuni tratti dove, al momento, la

velocità massima raggiungibile è 58 chilometri all'ora». Fatto tutto ciò sarà plausibile attendersi un viaggio tra Aosta e Torino della durata di un'ora e 40-45 minuti invece delle abbondanti due ore che il treno impiega adesso.

«I 36 milioni di euro annunciati dal Governo - spiega Bertschy, che nei giorni scorsi ha incontrato i vertici di Rfi e il sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, Michele Dell'Orco - sono l'inizio di un percorso; saranno inseriti nel programma di servizio per Rfi, ma aspettiamo che queste risorse siano accompagnate da ulteriori investimenti». Nel frattempo la messa in esercizio dei primi 5 treni bimodali acquistati dalla Regione Valle d'Aosta è prevista tra aprile e maggio. Ad essi si aggiungeranno successivamente i 5 analoghi convogli che dovranno essere messi a disposizione da Trenitalia.

Intanto tornano a farsi sentire i pendolari dell'Associazione utenti Chivasso-Ivrea-Aosta che rilanciano: «La Porta del Canavese può attendere. Rimangono da ottenere il raddoppio selettivo dei binari fino a Ivrea, l'elettrificazione tra Ivrea e Aosta, l'eliminazione dei passaggi a livello.

Queste sono le priorità per avere una linea ferroviaria adeguata alle necessità degli utenti, incentivare l'uso del trasporto pubblico e lo sviluppo sostenibile del territorio, e queste chiediamo che siano le priorità anche degli amministratori pubblici e delle forze politiche del territorio». —



Un treno sulla linea Aosta-Pré-St-Didier chiusa ormai da anni

Verrès, la progettazione dovrà tenere conto che l'edificio è classificato come "monumento". Per la realizzazione della struttura è stato stimato un costo totale di 4 milioni 974 mila euro

Via libera alla procedura per il bando del nuovo convitto nell'ex Brambilla

IL CASO

Passi avanti per la realizzazione del nuovo convitto all'ex Brambilla di Verrès. Ieri la giunta regionale ha approvato la procedura per l'affidamento del servizio di redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica, della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e della direzione lavori in vista della realizzazione di un convitto annesso al polo scolastico unico di istruzione secondaria di secondo grado ospitato nell'ex cotonificio verreziese.

L'edificio è classificato come «monumento» e dunque l'iter prevede l'indizione di un concorso di progettazione. La struttura regionale Strutture scolastiche sta verificando, considerata la classificazione a monumento, quali siano gli interventi ammissibili e sta completando gli atti necessari da trasmettere alla Stazione unica appaltante che provvederà alla pubblicazione del bando. L'organizzazione del concorso di progettazione richiederà un esborso di quasi 969 mila euro. Per la realizzazione completa dell'opera è stato stimato un costo complessivo di 4 milioni 974 mila euro. Una parte dei fondi - 1,2 milioni - arriverà dalle casse dello Stato.

Lo studio di fattibilità era stato già approvato dalla giunta nel giugno dell'anno scorso. L'intervento ipotizzato consiste nel recupero di uno stabile nell'ambito del complesso industriale denominato ex-cotonificio Brambilla per realizzarne uno studentato che comprenda camere per studenti, refettorio e spazi comuni. Nell'estate del 2017 un accordo tra Regione e ministero aveva sbloccato la ristrutturazione dell'ultima parte del Brambilla: lì è destinato a sorgere il nuovo convitto per il quale è prevista un'organizzazione in 50 posti letto. L'intervento di conversione dovrebbe richiedere tra i due e i tre anni di

cantieri e coinvolge, oltre all'assessorato alle Opere pubbliche, anche quello dell'Istruzione e quello degli Affari europei.

Attualmente il Brambilla accoglie gli studenti, l'Isiltip (Istruzione liceale tecnica e professionale) che riunisce corsi diversi che vanno dal liceo scientifico al linguistico, istituti tecnici (per informatica, elettronica) e professionali (turismo, sanità). Nell'ex cotonificio sono tuttora presenti le aule dei corsi universitari del Politecnico di Torino che avrebbero dovuto essere spostate a Pont-Saint-Martin e che invece per ora restano dove sono. D. M. —

© BY NC ND ALDUNI DIRITTI RISERVATI

GIGI RADICE: IL CALCIATORE, L'ALLENATORE, L'UOMO DAGLI OCCHI DI GHIACCIO

GIGI RADICE LA BIOGRAFIA UFFICIALE

Ad un mese dalla sua scomparsa, la biografia ufficiale che racconta un Gigi Radice diverso da quello che appariva, rigoroso e inflessibile con se stesso prima che con gli altri. Ha dato molto al calcio. Quanto non gli è riuscito più da calciatore, per un infortunio che lo costrinse ad un finale di carriera prematuro, lo ha fatto da allenatore. Ha vinto un solo scudetto, col Toro, ma il suo «calcio totale» all'olandese ha fatto storia.

**DAL 7 AL 28 GENNAIO
A 9,90 EURO IN PIÙ.**

NELLE EDICOLE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
AL NUMERO 011.22.72.118 E SU WWW.LASTAMPA.IT/SHOP